

GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA ROMAGNA

Questo giorno lunedì 24 **del mese di** ottobre
dell' anno 2011 **si è riunita nella residenza di** via Aldo Moro, 52 BOLOGNA
la Giunta regionale con l'intervento dei Signori:

1) Saliera Simonetta	Vicepresidente
2) Bianchi Patrizio	Assessore
3) Bortolazzi Donatella	Assessore
4) Freda Sabrina	Assessore
5) Gazzolo Paola	Assessore
6) Lusenti Carlo	Assessore
7) Marzocchi Teresa	Assessore
8) Melucci Maurizio	Assessore
9) Mezzetti Massimo	Assessore
10) Muzzarelli Gian Carlo	Assessore
11) Rabboni Tiberio	Assessore

Presiede la Vicepresidente Saliera Simonetta
attesa l'assenza del Presidente

Funge da Segretario l'Assessore Muzzarelli Gian Carlo

Oggetto: REVISIONE E AGGIORNAMENTO DELLA QUALIFICA DI TECNICO IN ACUSTICA AMBIENTALE.

Cod.documento GPG/2011/1611

Num. Reg. Proposta: GPG/2011/1611

**-----
LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA**

Viste:

- la L.R. 30 giugno 2003, n. 12 "Norme per l'uguaglianza delle opportunità di accesso al sapere per ognuno e per tutto l'arco della vita, attraverso il rafforzamento dell'istruzione e della formazione professionale, anche in integrazione tra loro" e in particolare l'art. 32;
- la L.R. 1 agosto 2005, n. 17 "Norme per la promozione dell'occupazione, della qualità, sicurezza e regolarità del lavoro";
- la L.R. 30 giugno 2011, n. 5 "Disciplina del Sistema regionale dell'Istruzione e Formazione professionale";

Richiamate le proprie deliberazioni:

- n. 1203 del 8 luglio 2002 "Direttiva per il riconoscimento della figura di tecnico competente in acustica ambientale" mediante la quale si equipara la frequenza e il superamento di corsi universitari per laureati o di corsi post diploma di qualifica per Tecnici ambientali allo svolgimento di attività professionali in materia di acustica ambientale agli effetti dell'iscrizione in appositi elenchi provinciali di cui all'art. 12 della L.R. 15/2001;
- n. 936 del 17 maggio 2004, "Orientamenti, metodologia e struttura per la definizione del Sistema Regionale delle Qualifiche";
- n. 1434 del 12 settembre 2005 " Orientamenti, metodologia e struttura per la definizione del Sistema Regionale di Formalizzazione e Certificazione delle Competenze";
- n. 530 del 19 aprile 2006 "Il Sistema Regionale di Formalizzazione e Certificazione delle Competenze";
- n. 105 del 01 febbraio 2010 "Revisione alle disposizioni in merito alla programmazione, gestione e controllo delle attività formative e delle politiche attive del lavoro, di cui alla deliberazione della Giunta Regionale 11/02/2008 n. 140 e aggiornamento degli standard formativi di cui alla

deliberazione della Giunta Regionale 14/02/2005, n. 265" e ss.mm.;

- n. 1372 del 20 settembre 2010 "Adeguamento ed integrazione degli Standard professionali del Repertorio regionale delle Qualifiche", con la quale si intendono superate le seguenti deliberazioni di approvazione degli standard professionali delle qualifiche: nn. 2212/04, 265/05 - Allegato E, 788/05, 1476/05, 1719/06, 335/07, 1347/07, 1825/08, 141/09, 191/09 - Allegati 2) e 3), 581/09 e 1010/09;
- n. 1888 del 6 dicembre 2010, "Approvazione di nuova qualifica per "Redattore di prodotti editoriali", ai sensi della delibera G.R. n. 2166/05";
- n. 1077 del 27 luglio 2011, "Approvazione di nuove qualifiche per "Operatore delle lavorazioni orafe" e "Progettista orafo", ai sensi della D.G.R. n. 2166/05";
- n. 1286 del 12 settembre 2011, "Aggiornamento del Repertorio S.R.Q., ai sensi della D.G.R. n. 2166/05 - Modifica e integrazione di nuove qualifiche";
- n. 1695 del 15 novembre 2010, "Approvazione del documento di correlazione del Sistema regionale delle Qualifiche (SRQ) al Quadro europeo delle Qualifiche (EQF)";
- n. 704 del 23 maggio 2011 "Integrazione all'avviso pubblico per la presentazione di richieste di autorizzazione di attività non finanziate di cui alla DGR. n. 381/2010";

Viste infine:

- la propria deliberazione n. 2166 del 19 dicembre 2005 "Aspetti generali e articolazione della Procedura sorgente nel Sistema regionale delle qualifiche";
- la determinazione della Responsabile del Servizio Formazione Professionale n. 7119 del 24 luglio 2009 "Approvazione Nuova Modulistica relativa alla Procedura Sorgente del Sistema Regionale delle Qualifiche, di cui alla Delibera G.R. n. 2166/05";

Dato atto che il progresso e lo sviluppo tecnico e legislativo riguardante l'acustica ambientale necessita di un aggiornamento delle competenze professionali della qualifica di "Tecnico in acustica ambientale", anche in vista della revisione, attualmente in preparazione, della Direttiva per il riconoscimento della figura di Tecnico competente in acustica ambientale di cui alla Delibera 1203/2002 in materia ambientale;

Dato atto inoltre che la modifica e l'aggiornamento della qualifica sono stati valutati sulla base dei criteri definiti

dalla Procedura Sorgente, di cui alla sopra citata delibera n. 2166/05 e che questo ha consentito di verificare che:

- sussistevano le condizioni per la revisione/aggiornamento della figura, già presente nel repertorio regionale: "Tecnico in acustica ambientale";
- nel periodo da luglio 2011 a settembre 2011 si sono svolte le successive fasi di descrizione e verifica degli elaborati tecnici di descrizione degli standard professionali e formativi relativi alla sopra indicata figura professionale e dell'area già esistente in repertorio denominata "Sviluppo e tutela dell'ambiente";
- tale percorso, in continuità con le qualifiche già approvate, e in base a quanto specificamente previsto per la fase "Verifica" della Procedura Sorgente, di cui alla propria deliberazione n. 2166/05, si è svolto attraverso il lavoro di specifiche sottocommissioni della Commissione Regionale Tripartita composte da esperti della rispettiva Area professionale di riferimento;
- tale lavoro di verifica nell'ambito delle sottocommissioni ha dato luogo alla validazione tecnica della revisione della qualifica;

Dato atto inoltre che, tale qualifica, in base al grado di complessità delle competenze che la compongono, si riconferma collegabile alla tipologia di standard formativo di "approfondimento tecnico/specializzazione", in base all'allegato 3) della citata deliberazione n. 105/2010 e ss.mm.;

Preso atto della proposta di modifica procedurale relativa alle modalità di lavoro delle Sottocommissioni per le qualifiche, approvata nella seduta della Commissione Regionale Tripartita del 21/06/2007, secondo cui le decisioni validate dalle Sottocommissioni per le qualifiche verranno comunicate a tutti i membri della CRT e s'intenderanno assunte nei casi in cui non interverranno osservazioni contrarie, entro un congruo periodo di tempo;

Considerato che la Regione Emilia-Romagna ha trasmesso a tutti i membri della Commissione regionale Tripartita nella data del 19/09/2011, gli esiti del lavoro delle sottocommissioni di esperti nominati dalle parti sociali e dal sistema formativo degli enti accreditati, relativi alla definizione degli standard professionali e formativi essenziali della sopra citata qualifica;

Ritenuto acquisito il parere favorevole della Commissione regionale Tripartita, non essendo pervenute, al competente Servizio regionale Formazione Professionale, proposte di modifiche e/o integrazioni entro i termini stabiliti;

Dato atto del parere favorevole espresso dalla competente Commissione assembleare, ai sensi dell'art. 32 della L.R. 12/03, nella seduta del 19/10/2011;

Vista la legge regionale n. 43/2001 "Testo unico in materia di organizzazione e di rapporto di lavoro nella Regione Emilia-Romagna" e successive modifiche;

Richiamate altresì le proprie deliberazioni:

- n. 1057/2006 "Prima fase di riordino delle strutture organizzative della Giunta regionale. Indirizzi in merito alle modalità di integrazione interdirezionale e di gestione delle funzioni trasversali";
- n. 1663/2006 "Modifiche all'assetto delle Direzioni Generali della Giunta e del Gabinetto del Presidente";
- n. 2416/2008 "Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali tra le strutture e sull'esercizio delle funzioni dirigenziali. Adempimenti conseguenti alla Delibera 999/2008. Adeguamento e aggiornamento della Delibera 450/2007" ss.mm.;
- n. 1377/2010 "Revisione dell'assetto organizzativo di alcune Direzioni generali" così come rettificata dalla deliberazione di Giunta regionale n. 1950/2010;
- n. 2060/2010 "Rinnovo incarichi a Direttori generali della Giunta regionale in scadenza al 31/12/2010;
- n. 1222/2011 "Approvazione degli atti di conferimento degli incarichi di livello dirigenziale (decorrenza 1/8/2011)";

Dato atto del parere allegato;

Su proposta dell'Assessore competente per materia

A voti unanimi e palesi

D E L I B E R A

- 1) di approvare, per le motivazioni indicate in premessa, l'aggiornamento della qualifica di "**Tecnico in acustica ambientale**", di cui all'Allegato 1), parte integrante alla presente deliberazione, inserita nell'area già esistente "**Sviluppo e tutela dell'ambiente**";
- 2) di dare atto che qualifica, per le motivazioni citate in premessa, è collegabile alla tipologia di standard formativo di "**approfondimento tecnico/specializzazione**", in base all'allegato 3) della citata deliberazione n. 105/2010 e ss.mm.;

- 3) di disporre la pubblicazione integrale del presente atto nel Bollettino Ufficiale telematico della Regione Emilia-Romagna (BURERT).

Allegato 1)



Assessorato Scuola. Formazione professionale. Università e ricerca. Lavoro

SISTEMA REGIONALE DELLE QUALIFICHE

**SCHEDA DESCRITTIVA STANDARD PROFESSIONALI DELLA
QUALIFICA**

AREA PROFESSIONALE

SVILUPPO E TUTELA DELL'AMBIENTE

QUALIFICHE:

TECNICO AMBIENTALE

TECNICO IN ACUSTICA AMBIENTALE

Tecnico in acustica ambientale

DESCRIZIONE SINTETICA

Il Tecnico in acustica ambientale è in grado di effettuare misurazioni e valutazioni del rumore in ambienti esterni, abitativi e di lavoro, di fornire supporto nella pianificazione territoriale settoriale, di redigere valutazioni di impatto/clima acustico e piani di risanamento acustico e di svolgere le relative attività di controllo.

AREA PROFESSIONALE

Sviluppo e tutela dell'ambiente

LIVELLO EQF

6° livello

PROFILI COLLEGATI – COLLEGABILI ALLA FIGURA

Sistema di riferimento	Denominazione
NUP	3.1.5.3.0 Tecnici del controllo ambientale
Repertorio delle professioni ISFOL	Ambiente e tutela del territorio - Tecnico del monitoraggio ambientale

UNITÀ DI COMPETENZA	CAPACITÀ (ESSERE IN GRADO DI)	CONOSCENZE (CONOSCERE)
1. Diagnosi contesto ambientale	<p>individuare le variabili che incidono e contribuiscono all'inquinamento acustico di un contesto ambientale (ambienti esterni, ambienti abitativi, ambienti lavorativi)</p> <p>individuare le strumentazioni necessarie ad effettuare le misurazioni dei livelli di rumore utilizzando le metodiche adatte alla tipologia di sorgente</p> <p>comprendere natura e significatività dei dati e degli indicatori emersi nel corso delle misurazioni considerando i valori limite previsti dalla normativa</p> <p>identificare tutti gli elementi utili a mappare e circoscrivere aree omogenee sul territorio dal punto di vista urbanistico, demografico, di uso del territorio e di inquinamento acustico</p>	<ul style="list-style-type: none"> Ø principali riferimenti legislativi e normativi in materia di impatto ambientale Ø legislazione in materia di inquinamento acustico Ø principali norme tecniche in materia di inquinamento acustico
2. Predisposizione e regolazione strumentazione	<p>riconoscere la strumentazione e le apparecchiature per la misurazione del rumore nonché gli strumenti e le procedure informatiche e non, specifiche per l'analisi dei dati raccolti</p> <p>impostare i parametri di funzionamento necessari a regolare e tarare strumentazione e apparecchiature per la misurazione del rumore</p> <p>provvedere alla manutenzione ordinaria della strumentazione e delle apparecchiature di misurazione, individuando eventuali anomalie di funzionamento</p> <p>individuare gli elementi necessari all'utilizzo dei programmi di calcolo e dei modelli previsionali in formato elettronico</p>	<ul style="list-style-type: none"> Ø tecniche di rilevamento e monitoraggio del rumore Ø principi di fisica, matematica e statistica inerenti l'acustica Ø principi di acustica Ø principali programmi di informatica applicata all'acustica ambientale Ø principali effetti derivanti dall'esposizione al rumore Ø misure tecnico-organizzative per la riduzione del rumore
3. Programmazione strategica interventi di risanamento acustico	<p>prefigurare la tipologia di intervento necessario a prevenire/ridurre l'inquinamento acustico di uno specifico contesto ambientale (ambienti esterni, abitativi, lavorativi) tenendo conto dei dati emersi e della normativa vigente</p> <p>definire gli aspetti costitutivi dell'intervento di risanamento da realizzare in termini di obiettivi, criteri di bonifica, modalità attuative e risorse necessarie</p> <p>stimare l'impatto dell'intervento di risanamento acustico nel contesto ambientale (ambienti esterni, ambienti abitativi, ambienti lavorativi) in termini di benefici e criticità</p> <p>identificare soluzioni strutturali e tecnologiche alternative e ipotesi di sviluppo per il miglioramento e l'adeguamento degli interventi</p>	<ul style="list-style-type: none"> Ø principi di pianificazione urbanistica ed ambientale Ø caratteristiche acustiche dei materiali e dei sistemi costruttivi Ø principi di acustica architettonica Ø principi di funzionamento dei modelli previsionali acustici Ø principali elementi per la valutazione del disturbo da vibrazione Ø principi comuni e aspetti applicativi della legislazione vigente in materia di sicurezza
4. Implementazione interventi risanamento acustico	<p>individuare il piano degli interventi da attuare definendo obiettivi, modalità, tempi e risorse per la realizzazione delle attività di risanamento acustico</p> <p>prefigurare azioni ordinarie e straordinarie di controllo e verifica degli interventi di risanamento acustico</p> <p>valutare i dati derivanti dal controllo e dalla verifica dell'intervento formulando eventuali proposte di revisione</p> <p>favorire comportamenti orientati al rispetto dell'ambiente</p>	<ul style="list-style-type: none"> Ø la sicurezza sul lavoro: regole e modalità di comportamento (generali e specifiche)

Indicazioni per la valutazione delle unità di competenza

UNITÀ DI COMPETENZA	OGGETTO DI OSSERVAZIONE	INDICATORI	RISULTATO ATTESO	MODALITÀ
1. Diagnosi contesto ambientale	le operazioni di diagnosi del contesto ambientale	<ul style="list-style-type: none"> Ø ricognizioni, ispezioni e sopralluoghi del contesto ambientale Ø misurazioni fonometriche in ambienti esterni, abitativi, di lavoro, Ø elaborazione dati e redazione di rapporti tecnici Ø valutazione del rischio Ø formulazione degli elementi acustici essenziali di un piano di classificazione acustica del territorio 	Relazione tecnica di analisi acustica contenente la determinazione dei parametri quantitativi e qualitativi caratterizzanti il contesto ambientale	Prova pratica in situazione
2. Predisposizione e regolazione strumentazione	le operazioni di predisposizione e regolazione della strumentazione	<ul style="list-style-type: none"> Ø regolazione della strumentazione e delle attrezzature Ø esecuzione di manutenzione ordinaria (pulizia, monitoraggio) Ø messa a punto di strumenti e procedure informatiche Ø aggiornamento dei programmi informatici 	Strumentazioni per le misurazioni e dispositivi informatici predisposti e regolati secondo criteri di efficienza e funzionalità	
3. Programmazione strategica interventi di risanamento acustico	le operazioni di programmazione strategica interventi di risanamento acustico	<ul style="list-style-type: none"> Ø previsione d'impatto acustico di nuove opere; Ø valutazione del clima acustico di nuovi insediamenti sensibili Ø formulazione di un piano di bonifica e risanamento acustico Ø valutazione dei requisiti acustici passivi degli edifici in progetto e in opera 	Programma di risanamento acustico definito in coerenza con gli strumenti di pianificazione urbanistica e ambientale e articolato nelle sue componenti essenziali (documento di previsione di impatto/clima acustico, piano di risanamento acustico, rapporto di valutazione dei requisiti acustici passivi degli edifici, ecc.)	
4. Implementazione interventi risanamento acustico	le operazioni di implementazione interventi di risanamento acustico	<ul style="list-style-type: none"> Ø gestione degli interventi di risanamento acustico Ø formulazione di azioni di controllo e verifica Ø analisi dei dati di controllo e verifica 	Interventi di risanamento acustico realizzati secondo quanto previsto dal piano	

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Cristina Balboni, Direttore generale della DIREZIONE GENERALE CULTURA, FORMAZIONE E LAVORO esprime, ai sensi dell'art. 37, quarto comma, della L.R. n. 43/2001 e della deliberazione della Giunta Regionale n. 2416/2008, parere di regolarità amministrativa in merito all'atto con numero di proposta GPG/2011/1611

data 12/10/2011

IN FEDE

Cristina Balboni

omissis

L'assessore Segretario: Muzzarelli Gian Carlo

Il Responsabile del Servizio
Segreteria e AA.GG. della Giunta
Affari Generali della Presidenza
Pari Opportunita'